

BILANCIO
D'ESERCIZIO



ANNUAL
REPORT

20

21



#INSIEME

INDICE

01 • BILANCIO D'ESERCIZIO	6
Informazioni generali sull'impresa	6
Dati anagrafici	6
Stato patrimoniale	7
Conto economico	9
Rendiconto finanziario, metodo indiretto	10
Nota integrativa, parte iniziale	12
Andamento della gestione 2021	12
Prevedibile evoluzione della gestione	13
<i>Principi di redazione</i>	13
<i>Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile</i>	14
<i>Cambiamenti di principi contabili</i>	14
<i>Correzione di errori rilevanti</i>	14
<i>Problematiche di comparabilità e di adattamento</i>	15
<i>Criteri di valutazione applicati</i>	15
Criteri di valutazione generali	15
<i>Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	15
Criteri di valutazione delle voci dell'attivo di stato patrimoniale	15
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	15
<i>Rimanenze</i>	15
<i>Crediti</i>	16
<i>Disponibilità liquide</i>	17
<i>Ratei e risconti attivi e passivi</i>	17
Criteri di valutazione delle voci del passivo di stato patrimoniale	17
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	17
<i>Debiti</i>	18
Criteri di valutazione delle voci di conto economico	19
<i>Ricavi e costi</i>	19
<i>Imposte sul reddito</i>	19
Nota integrativa, attivo	21
<i>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>	21
<i>Immobilizzazioni</i>	21
Immobilizzazioni immateriali	21

<i>Movimenti delle immobilizzazioni immateriali</i>	21
Immobilizzazioni materiali	22
<i>Attivo circolante</i>	22
Rimanenze	22
Crediti iscritti nell'attivo circolante	22
<i>Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante</i>	22
Disponibilità liquide	23
<i>Ratei e risconti attivi</i>	23
<i>Patrimonio netto</i>	24
Variazioni nelle voci di patrimonio netto	24
<i>Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto</i>	24
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	25
<i>Debiti</i>	25
Variazioni e scadenza dei debiti	25
<i>Ratei e risconti passivi</i>	26
Nota integrativa, conto economico	27
<i>Valore della produzione</i>	27
Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività	27
Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	27
<i>Costi della produzione</i>	27
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27
Costi per il personale	27
Ammortamenti e svalutazioni	27
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	28
Composizione dei proventi da partecipazione	28
Proventi finanziari	28
Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti	28
Oneri finanziari	28
<i>Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	28
Imposte correnti	28
Imposte differite e anticipate	28
Nota integrativa, altre informazioni	29
<i>Dati sull'occupazione</i>	29
Dati sull'occupazione	29
Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto	29
Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto	29

<i>Informazioni sulle operazioni con parti correlate</i>	29
<i>Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento</i>	30
Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento	30
<i>Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento</i>	30
<i>Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite</i>	31
Dichiarazione di conformità del bilancio	31



01

**BILANCIO
D'ESERCIZIO**

BILANCIO D'ESERCIZIO

INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

DATI ANAGRAFICI

Denominazione:	AEG PLUS S.R.L.
Sede:	VIA DEI CAPPUCCINI 22/A, 10015 IVREA (TO)
Capitale sociale:	20.000
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	TO
Partita IVA:	12390430010
Codice fiscale:	12390430010
Numero REA:	TO - 1286406
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITÀ LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	43.22.01
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	AEG COOP
Appartenenza a un gruppo:	si
Denominazione della società capogruppo:	AEG COOP.
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale	31-12-2021	31-12-2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	22.850	2.562
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.600	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	160.000	200.000
Totale immobilizzazioni immateriali	184.450	202.562
Totale immobilizzazioni (B)	184.450	202.562
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	52.663	-
3) lavori in corso su ordinazione	1.464.174	-
Totale rimanenze	1.516.837	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.336	-
Totale crediti verso clienti	82.336	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	713.023	-
Totale crediti verso controllanti	713.023	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.978.268	-
Totale crediti tributari	2.978.268	-
5-ter) imposte anticipate	1.440	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.873	-
Totale crediti verso altri	58.873	-
Totale crediti	3.833.940	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	273.023	-
2) assegni	-	20.000
Totale disponibilità liquide	273.023	20.000
Totale attivo circolante (C)	5.623.800	20.000
D) Ratei e risconti	20.000	-
Totale attivo	5.828.250	222.562

Stato patrimoniale	31-12-2021	31-12-2020
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	150.000	-
Totale altre riserve	150.000	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(430)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	50.703	(430)
Totale patrimonio netto	220.273	19.570
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.294	-
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.700.000	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	3.700.000	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	665.413	202.562
Totale debiti verso fornitori	665.413	202.562
11) debiti verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	804.948	430
Totale debiti verso controllanti	804.948	430
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.929	-
Totale debiti tributari	5.929	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.176	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.176	-
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.287	-
Totale altri debiti	17.287	-
Totale debiti	5.197.753	202.992
E) Ratei e risconti	400.930	-
Totale passivo	5.828.250	222.562

CONTO ECONOMICO

Conto economico	31-12-2021	31-12-2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.220.056	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	52.663	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.464.174	-
Totale valore della produzione	4.736.893	-
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.768.742	-
7) per servizi	2.785.360	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	101.437	-
b) oneri sociali	29.977	-
c) trattamento di fine rapporto	4.692	-
e) altri costi	3.943	-
Totale costi per il personale	140.049	-
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	46.112	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	46.112	-
14) oneri diversi di gestione	536	430
Totale costi della produzione	4.740.799	430
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(3.906)	(430)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	106.971	-
Totale proventi diversi dai precedenti	106.971	-
Totale altri proventi finanziari	106.971	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	39.038	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	39.038	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	67.933	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	64.027	(430)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.764	-
imposte differite e anticipate	(1.440)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.324	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	50.703	(430)

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31-12-2021	31-12-2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	50.703	(430)
Imposte sul reddito	13.324	-
Interessi passivi/(attivi)	(67.933)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(3.906)	(430)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	46.112	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	46.112	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	42.206	(430)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.516.837)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(82.336)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.267.369	2.562
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(20.000)	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	400.930	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.767.280)	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.718.154)	2.562
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(3.675.948)	2.132
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	106.971	-
Totale altre rettifiche	106.971	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.568.977)	2.132
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(28.000)	202.562
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(28.000)	202.562

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31-12-2021	31-12-2020
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	3.700.000	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	150.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.850.000	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	253.023	204.694
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Assegni	20.000	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	20.000	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	273.023	-
Assegni	-	20.000
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	273.023	20.000

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

La Società, per limiti dimensionali, rientra nell'ambito dei soggetti che, ai sensi di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile possono redigere il bilancio in forma abbreviata.

Ciò nonostante, data la volontà di trasparenza e di informativa della Società nonché l'appartenenza ad un gruppo, si è ritenuto opportuno redigere il bilancio ed in particolare la presente nota integrativa fornendo alcune delle informazioni previste per le Società che redigono il bilancio in forma ordinaria.

Infine, sempre ai fini di chiarezza, la forma utilizzata per la redazione degli schemi di bilancio è quella prevista per le imprese che redigono il bilancio in forma ordinaria, riportando, nel conto economico, tutti i contenuti di cui all'art. 2424 e 2425 del Codice Civile.

E' stato inoltre predisposto, ai sensi di cui all'art. 2425 ter, il rendiconto finanziario, mentre, ricorrendone i presupposti, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Si riporta tuttavia, di seguito, una sintetica informativa circa l'andamento della Società nel corso del 2021 e la prevedibile evoluzione del 2022.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2021

AEG Plus S.r.l. è stata costituita a fine 2020 allo scopo di promuovere la vendita di sistemi di efficientamento energetico. Più precisamente l'offerta di AEG Plus, così come si è concretizzata nel corso del 2021, è suddivisibile in tre categorie:

- ◆ Vendita di caldaie e condizionatori a pompa di calore di modesto valore unitario;
- ◆ Interventi riqualificazione delle facciate di immobili e interventi di ristrutturazione edilizia con risparmio energetico;
- ◆ Interventi di riqualificazione globale di

immobili residenziali (es. coibentazione facciata, sostituzione caldaia e infissi, installazione pannelli fotovoltaici)

La quasi totalità degli interventi è stata fatta con acquisizione del bonus fiscale tramite l'applicazione in fattura del cosiddetto "sconto in fattura". L'acquisizione dei crediti fiscali, così come la realizzazione delle varie opere lungo la vita dei cantieri, è stata finanziariamente supportata in parte tramite il ricorso a finanziamenti concessi dalla Controllante AEG Coop, in parte tramite la cessione dei crediti fiscali, a fine lavori, al sistema bancario.

A tal riguardo la Società a fine 2020 e inizio 2021 ha messo a punto, in collaborazione con la società di consulenza Ernst & Young, rigide procedure di controllo del rispetto di tutti i requisiti necessari affinché i clienti potessero accedere ai vari bonus fiscali legislativamente previsti per i differenti interventi di efficientamento e risparmio energetico eseguiti.

La proposta commerciale della Società ha ottenuto un forte riscontro da parte del mercato al punto da essere costretta a declinare talune richieste. Nel corso del 2021 sono state realizzate le seguenti opere:

- ◆ Vendita e installazione di 135 unità tra caldaie murali e condizionatori a pompa di calore per un valore di circa 760 mila euro;
- ◆ Commesse varie di efficientamento per 1,6 milioni di euro tra cui spiccano per valore la riqualificazione della facciata di sei condomini eporediesi;
- ◆ Interventi di riqualificazione globale di edifici residenziali con accesso al superbonus per 2,8 milioni di euro. Tale importo è relativo a 28 commesse i cui lavori risultavano in parte ancora in corso al 31.12.21. La maggior parte dei contratti relativi a tali interventi

non prevedono alcun esborso da parte della clientela.

Grazie al volume di interventi condotti nel 2021, ampiamente superiore rispetto alle aspettative, la Società ha potuto chiudere il bilancio con un risultato positivo, dopo aver riconosciuto alla Controllante circa 385 mila euro per la direzione d'azienda e per royalties.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Permane anche per il 2022 una forte richiesta dei servizi offerti dalla Società con acquisto dei bonus fiscali, da parte della clientela. In particolare, oltre ai volumi di ricavi prodotti dalle commesse che al 31.12.21 erano in corso, il 2022 avrà ricavi ulteriori relativi a 17 nuove commesse di riqualificazione globale di edifici residenziali con accesso al superbonus acquisite ad inizio anno.

Rimane forte anche la richiesta di interventi di minore entità, prevalentemente indirizzati alla riqualificazione delle facciate. La vendita di caldaie avviene a ritmi non inferiori a quelli del 2021.

Si segnala tuttavia, dalla fine del 2021, un crescente irrigidimento della normativa nazionale per l'accesso ai bonus fiscali che:

- ◆ da una parte impone vincoli che al momento non risultano essere ben definiti e che, a partire dal 2023, potrebbero far sorgere ostacoli operativi di difficile gestione;
- ◆ dall'altra ha sostanzialmente bloccato, quantomeno momentaneamente, l'acquisizione dei crediti fiscali da parte del sistema bancario.

Nonostante la Società possa godere del supporto finanziario della Controllante, attualmente è impegnata, oltre che nella gestione operativa dei cantieri, nella ricerca di nuovi partner finanziari indispensabili, soprattutto, per la realizza-

zione delle commesse relative ai contratti in fase di definizione e che troverebbero esecuzione principalmente nel 2023. Qualora nei prossimi mesi dovesse emergere in maniera più netta e consolidata l'impossibilità di cedere i crediti fiscali acquisiti nell'ambito degli interventi di riqualificazione immobiliare e laddove la ricerca di nuovi partner finanziari non desse esiti positivi, la Società, dovrà, verosimilmente, valutare un nuovo indirizzo strategico del suo business, valutando ad esempio l'opportunità di specializzarsi su una specifica tipologia di interventi di più modesto valore unitario, che genererebbero un minore fabbisogno finanziario.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali. In sede di redazione del bilancio, la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di euro, in dati di bilancio, espressi in unità di Euro, è effettuata mediante arrotondamento. Gli importi esposti nel corpo della Nota Integrativa sono tutte espresse, ove non diversamente indicato, in unità di Euro. Nel

corso dell'esercizio non si sono verificati casi o situazioni eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio. La Società detiene partecipazioni di controllo e pertanto, ad integrazione del bilancio d'esercizio, ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo al quale si rimanda per una più completa informativa.

Si segnala che l'organo amministrativo, poiché la Cooperativa è tenuta alla redazione del bilancio consolidato, ha deliberato, in data 19 febbraio 2021, di avvalersi della possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel maggior termine di 180 giorni, come previsto dall'art. 2364 del codice civile.

Si segnala che non sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di

competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Cambiamenti di principi contabili

I criteri di valutazione adottati per la stesura del bilancio al 31.12.21 non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo

Correzione di errori rilevanti

Non sono stati contabilizzati nel presente bilancio correzioni di errori di esercizi precedenti, così come definiti dal principio contabile OIC n. 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sussistono al 31.12.21 problematiche di comparabilità delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico con quelle dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare, perché se ne tenga conto, è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte

dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DELL'ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dall'anno in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi. Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate viene ripristinato il valore originario.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base della percentuale di ricavo conseguita alla data di chiusura stimata in base allo stato di avanzamento delle commesse in rimanenza (criterio della percentuale di completamento, metodo "cost to cost").

I prodotti in corso di lavorazione sono stati valutati in base ai costi assorbiti nel periodo.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finan-

ziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del

riconoscimento dell'indennizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente la quota di competenza dell'esercizio di proventi e di costi, comuni a due o più esercizi, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la quota di competenza dell'esercizio di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL PASSIVO DI STATO PATRIMONIALE

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le

quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario. Trattamento di fine rapporto Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso

dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale

del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria. I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati

secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data di chiusura del bilancio il capitale sociale risulta totalmente versato.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi capitalizzati relativi a:

- ◆ spese di costituzione e di start-up per complessivi (28 mila euro)
- ◆ acquisizione di licenze d'uso dei software (2 mila euro) sottostanti l'attivazione della gestione della privacy;
- ◆ spese per il know how trasferito dalla Capogruppo (200 mila euro)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.562	-	200.000	202.562
Valore di bilancio	2.562	-	200.000	202.562
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	26.000	2.000	-	28.000
Ammortamento dell'esercizio	5.712	400	40.000	46.112
Totale variazioni	20.288	1.600	(40.000)	(18.112)
Valore di fine esercizio				
Costo	28.562	2.000	200.000	230.562
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.712	400	40.000	46.112
Valore di bilancio	22.850	1.600	160.000	184.450

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati con un aliquota del 20%, corrispondente ad una vita utile di 5 anni.

Gli incrementi del periodo si riferiscono principalmente a costi di consulenza sostenuti per la configurazione del modello di business della società, in particolare sotto il profilo legale

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Non esistono immobilizzazioni di natura materiale.

Attivo circolante

RIMANENZE

	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	52.663	52.663
Lavori in corso su ordinazione	1.464.174	1.464.174
Totale rimanenze	1.516.837	1.516.837

Le rimanenze finali sono relative a lavori in corso di riqualificazione immobiliare, principalmente riconducibili come tipologia, a quelli rientranti nella normativa conosciuta come "Superbonus".

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	82.336	82.336	82.336
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	713.023	713.023	713.023
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.978.268	2.978.268	2.978.268
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.440	1.440	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	58.873	58.873	58.873
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.833.940	3.833.940	3.832.500

La voce crediti verso clienti accoglie il credito di natura commerciale.

Nella voce crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante, trovano collocazione circa 678 mila euro per il bonus fiscale ceduto alla Capogruppo.

Nella voce crediti tributari, trovano collocazione circa 2.978 mila euro relativi al bonus fiscale maturati sulle attività di efficientamento.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	273.023	273.023
Assegni	20.000	(20.000)	-
Totale disponibilità liquide	20.000	253.023	273.023

Il saldo delle disponibilità liquide, oltre al risultato della normale gestione dell'attivo circolante, in particolare dell'ultimo trimestre dell'anno, include la liquidità emersa dagli incassi della fatturazione attiva.

Ratei e risconti attivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	20.000	20.000
Totale ratei e risconti attivi	20.000	20.000

Tale voce accoglie risconti attivi che si riferiscono a costi sostenuti nel 2021 ma di competenza dell'esercizio successivo.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	20.000	-	-		20.000
Altre riserve					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	150.000		150.000
Totale altre riserve	-	-	150.000		150.000
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	(430)		(430)
Utile (perdita) dell'esercizio	(430)	430	-	50.703	50.703
Totale patrimonio netto	19.570	430	149.570	50.703	220.273

Il capitale sociale risulta interamente versato.

Nel corso del 2021 la società capogruppo ha versato 150 mila euro in conto futuri aumenti di capitale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000			20.000
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	150.000	capitale	A B	150.000
Totale altre riserve	150.000			150.000
Utili portati a nuovo	(430)	utili		(430)
Totale	169.570			169.570
Residua quota distribuibile				169.570

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite
 C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.692
Altre variazioni	4.602
Totale variazioni	9.294
Valore di fine esercizio	9.294

Le altre variazioni accolgono principalmente i versamenti di TFR ai fondi di previdenza complementare e l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dell'anno.

Si precisa che la Società non occupa più di 50 dipendenti e pertanto non è tenuta al versa-

mento del TFR al fondo tesoreria INPS.

Il fondo comprende anche la quota di TFR maturata in capo alla Capogruppo, relativa ad un dipendente trasferito dal 1 gennaio 2021 dalla società Capogruppo. Gli altri due dipendenti della società sono stati assunti nel 2021.

Debiti

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	3.700.000	3.700.000	3.700.000	-
Debiti verso fornitori	202.562	462.851	665.413	665.413	-
Debiti verso controllanti	430	804.518	804.948	-	804.948
Debiti tributari	-	5.929	5.929	5.929	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	4.176	4.176	4.176	-
Altri debiti	-	17.287	17.287	17.287	-
Totale debiti	202.992	4.994.761	5.197.753	4.392.805	804.948

La voce soci c/finanziamento, comprende il debito verso la Capogruppo per il finanziamento soggetto a rimborso erogato nel 2021. Il finanziamento verrà restituito entro il 2022.

La voce debiti verso fornitori comprende debiti non ancora scaduti per fatture di acquisto pervenute nel 2021.

La voce debiti verso controllanti comprende i debiti per servizi relativi a consulenze direzionali e royalties.

Ratei e risconti passivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	370.925	370.925
Risconti passivi	30.005	30.005
Totale ratei e risconti passivi	400.930	400.930

I ratei passivi comprendono i corrispettivi da sostenere per la cessione a istituti bancari di crediti fiscali acquisiti nell'ambito di operazioni di efficientamento energetico effettuate nei confronti della clientela.

I risconti passivi si riferiscono a ricavi per vendite di caldaie già fatturate ma non ancora installate alla data del 31 dicembre 2021

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

La AEG PLUS costituita a fine nel 2020, ha intrapreso la propria attività nell'ambito dell'efficientamento energetico, mirata alla riqualificazione degli immobili, ad installazioni di nuovi impianti fotovoltaici e migliori su impianti di riscaldamento già esistenti.

L'attività iniziata con l'intento di offrire un miglior servizio ai clienti/soci della Controllata AEG COOP è poi proseguita anche verso i clienti non soci della cooperativa.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per efficienza energetica	2.549.849
Prestazioni di servizi	670.207
Totale	3.220.056

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si suddividono principalmente nelle seguenti attività:

- ◆ vendita di sistemi di efficientamento, quali caldaie e serramenti
- ◆ operazioni di riqualificazione immobiliare, includenti una pluralità di interventi
- ◆ riqualificazione delle facciate di immobili

Per una disamina più approfondita dei ricavi e in generale del business si fa rinvio alla nota introduttiva.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono interamente a controparti residenti nel territorio italiano.

Costi della produzione

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

I costi sostenuti nel corso del 2021 sono relativi prevalentemente a materiali, consulenze professionali e subappalti d'opera sostenuti per i cantieri che hanno generato ricavi nel 2021.

Nelle spese generali, trovano collocazione le consulenze direzionali e le royalties a favore della capogruppo AEG COOP.

COSTI PER IL PERSONALE

Il costo del personale comprende oltre alle retribuzioni del personale amministrativo anche una quota di euro di 38 mila euro relativa a personale tecnico distaccato dalla AEG COOP.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Con riferimento agli ammortamenti di periodo, ai coefficienti di calcolo e alla loro suddivisione per tipo di immobilizzazione si fa rinvio ai paragrafi di commento dedicati alle immobilizzazioni immateriali.

Proventi e oneri finanziari

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	106.971
Totale	106.971

PROVENTI FINANZIARI

Nei proventi finanziari trovano collocazione le maggiorazioni del 10% relativi alla cessione dei crediti finanziari non gestiti direttamente con la procedura dello sconto in fattura.

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	39.038
Totale	39.038

ONERI FINANZIARI

Negli oneri finanziari sono iscritti gli interessi passivi sul finanziamento erogato dalla società controllante AEG COOP, pari al 31/12/2021, 3,7 milioni di euro.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE CORRENTI

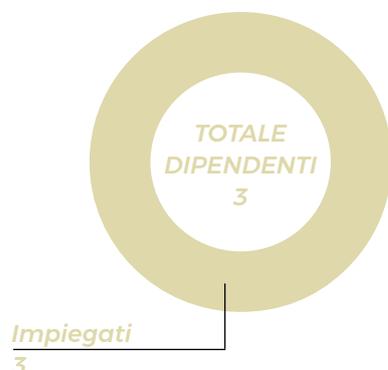
Ammontano a 15 mila euro e si riferiscono interamente all'accantonamento per Ires e Irap relativa all'esercizio.

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Ammontano a 1 mila euro. Si tratta di imposte anticipate calcolate sull'emolumento amministratore non liquidato entro l'anno.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione



DATI SULL'OCCUPAZIONE

Numero medio dipendenti Impiegati 3

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

I compensi all'Amministratore Unico ammontano a 6 mila Euro.

La Società, non ha raggiunto i limiti di legge

che impongono di avere il Collegio Sindacale o società di revisione

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

	Amministratori
Compensi	6.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate nel corso dell'esercizio con soggetti qualificabili come "parti correlate" sono state concluse a normali condizioni di mercato. In particolare la Società intrattiene vari rapporti di vendita e acquisto con la controllante AEG COOP. La tabella che segue riporta il dettaglio delle vendite e acquisti del 2021

	Transazioni con AEG COOP
Costi	
Servizi a supporto attività efficienza	400.771
Altri costi	58.950
Interessi passivi	39.038
Corrispettivo acquisto crediti fiscali	169.462
Totale costi	668.221
Crediti verso AEG COOP per cessione di crediti fiscali	713.023
Debiti verso AEG COOP	804.948
Debiti finanziari verso AEG COOP	3.700.000

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	17.966	12.007
B) Immobilizzazioni	36.574.528	39.959.691
C) Attivo circolante	21.398.047	16.273.247
D) Ratei e risconti attivi	75.315	55.641
Totale attivo	58.065.856	56.300.586
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	800.624	798.835
Riserve	38.528.554	44.405.994
Utile (perdita) dell'esercizio	1.254.624	(5.845.838)
Totale patrimonio netto	40.583.802	39.358.991
B) Fondi per rischi e oneri	3.695.318	3.273.058
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	590.698	545.163
D) Debiti	12.846.106	12.797.099
E) Ratei e risconti passivi	349.932	326.275
Totale passivo	58.065.856	56.300.586

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	30.433.357	33.760.812
B) Costi della produzione	30.040.646	33.557.262
C) Proventi e oneri finanziari	13.825	(54.309)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.262.701	(5.905.494)
Imposte sul reddito dell'esercizio	414.613	89.585
Utile (perdita) dell'esercizio	1.254.624	(5.845.838)

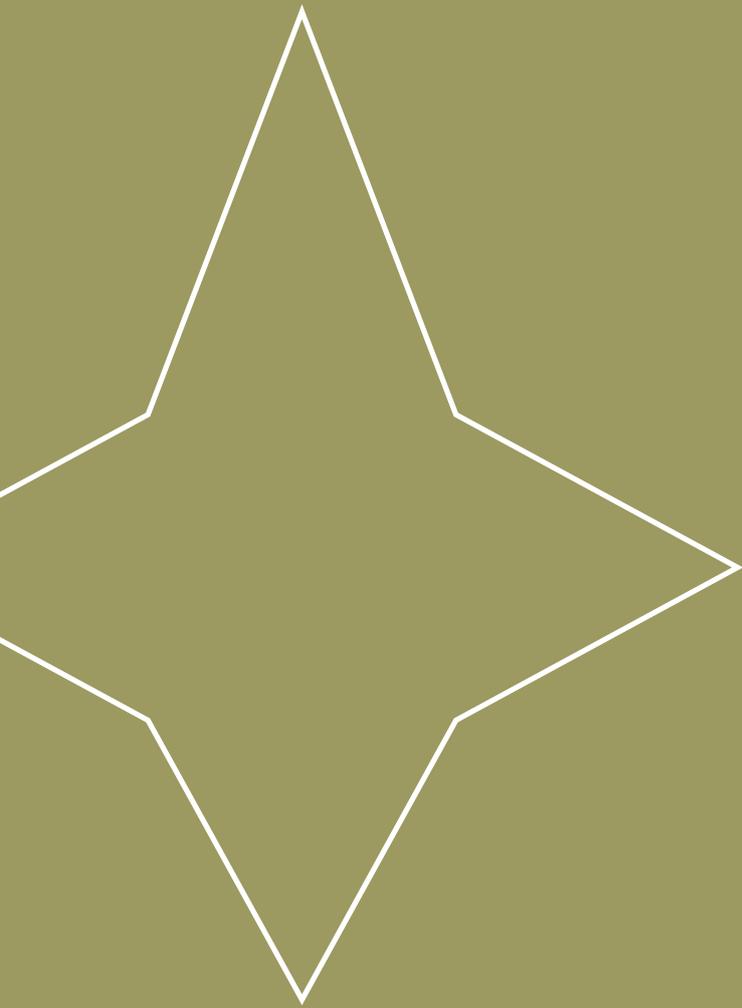
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La Società chiude l'esercizio 2021 con un utile pari ad euro 50.703,00. Si propone di ripartire il sopracitato risultato positivo come segue:

- ◆ l'importo di Euro 2.535 alla riserva legale
- ◆ l'importo di Euro 48.168 a utili portati a nuovo

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



WWW.AEGPLUS.IT

Sede AEG PLUS

Via dei Cappuccini, 22/A - Ivrea